



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Tempo per capire: la Scuola Lenta per apprendimenti solidi e profondi

Il percorso di miglioramento si colloca pienamente all'interno del quadro identitario della "Scuola Lenta", che orienta in modo unitario le scelte didattiche, organizzative e metodologiche dell'Istituto Comprensivo A. Diaz. L'obiettivo è favorire il consolidamento di apprendimenti profondi, stabili e significativi in italiano e matematica, superando una logica di apprendimento superficiale o frammentato e riducendo progressivamente le situazioni di fragilità.

Il percorso si realizza attraverso una innovazione metodologico-didattica e curricolare, fondata sulla riprogettazione e sul rafforzamento del curricolo verticale di istituto, che garantisce coerenza, continuità e progressività degli apprendimenti lungo tutti gli ordini di scuola. In coerenza con l'approccio della scuola lenta, la didattica viene ripensata privilegiando la qualità dei processi di apprendimento, attraverso l'apprendimento laboratoriale, il problem solving, la riflessione metacognitiva e il dialogo argomentativo, favorendo tempi distesi di comprensione e rielaborazione.

La creazione di ambienti di apprendimento significativi, flessibili e stimolanti consente agli alunni di apprendere attraverso l'esperienza, il confronto e la partecipazione attiva, sostenendo l'acquisizione di competenze stabili e durature nelle discipline chiave.

Elemento qualificante del percorso è inoltre la collaborazione strutturata con enti, istituzioni e associazioni del territorio, che permette di ampliare l'offerta formativa e integrare l'azione didattica curricolare con interventi educativi mirati. Attraverso tali collaborazioni, la scuola attiva percorsi di potenziamento, recupero e accompagnamento allo studio, anche in orario extracurricolare, configurando un supporto scolastico integrato capace di rispondere in modo flessibile e personalizzato ai bisogni degli alunni.

L'integrazione tra scuola, territorio e comunità educante rafforza la corresponsabilità educativa e contribuisce in modo significativo al successo formativo di tutti gli studenti, sostenendo l'aumento della percentuale di alunni che raggiungono livelli medio-alti in italiano e matematica. Il percorso è accompagnato da un costante monitoraggio degli esiti, finalizzato al miglioramento



continuo delle pratiche didattiche e all'efficacia delle azioni intraprese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'uso di prove comuni strutturate e autentiche, allineate ai livelli di competenza attesi e alle prove standardizzate, per monitorare in modo sistematico i progressi degli alunni.

Promuovere una valutazione formativa e orientativa, che supporti l'autoregolazione degli apprendimenti e favorisca il passaggio da livelli base a livelli intermedi e



avanzati.

Rafforzare la progettazione verticale per competenze in tutte le discipline, rendendo esplicativi i nuclei fondanti, le abilità progressive e i traguardi intermedi nei diversi ordini di scuola.

Revisione e Aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, che favoriscano l'elaborazione profonda delle conoscenze e lo sviluppo del pensiero critico.

Integrare metodologie didattiche efficaci (didattica per problemi, apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva) per sostenere la comprensione e la rielaborazione dei contenuti.

Promuovere l'uso consapevole degli strumenti digitali come supporto alla personalizzazione e al potenziamento degli apprendimenti.

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e relazionalmente positivi, che favoriscano il dialogo, il rispetto reciproco e la cooperazione.



Valorizzare gli spazi scolastici ed extrascolastici come luoghi di relazione, ascolto e confronto, anche attraverso attività laboratoriali e momenti di riflessione condivisa.

○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare strategie di personalizzazione e differenziazione didattica, con particolare attenzione agli alunni che mostrano fragilità negli apprendimenti di base.

Attivare percorsi di recupero e consolidamento tempestivi, anche in piccolo gruppo, finalizzati al passaggio verso livelli di competenza più elevati.

Valorizzare le potenzialità degli alunni con buoni livelli di competenza attraverso attività di approfondimento, tutoring tra pari e compiti autentici.

○ Continuità e orientamento

Potenziare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso progettazioni condivise, analisi comuni degli esiti e azioni didattiche coerenti.

Rafforzare il raccordo metodologico tra primaria e secondaria per sostenere il consolidamento degli apprendimenti e ridurre le discontinuità nei risultati.

Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove interne ed esterne per orientare le scelte didattiche e migliorare la progressione degli apprendimenti.



Sostenere il passaggio tra ordini di scuola con attività di accoglienza e accompagnamento emotivo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare le scelte organizzative e progettuali verso il miglioramento degli apprendimenti in italiano e matematica, definendo priorita' chiare e monitorabili.

Favorire momenti strutturati di confronto professionale tra docenti per l'analisi dei risultati e la condivisione di buone pratiche.

Integrare la lettura dei dati con la riflessione pedagogica per rendere le azioni di miglioramento sistematiche e sostenibili nel tempo.

Favorire la flessibilità organizzativa per consentire attività laboratoriali, classi aperte e momenti di lavoro per livelli di competenza.

Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure educative per garantire interventi coerenti e tempestivi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua dei docenti su metodologie efficaci per



l'apprendimento profondo, la valutazione per competenze e la didattica inclusiva.

Valorizzare le competenze professionali interne attraverso il lavoro collaborativo, la condivisione di strumenti e la sperimentazione didattica.

Sostenere il lavoro collegiale come leva per migliorare la qualità delle relazioni educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie come alleate educative nel sostenere l'impegno, la motivazione e la responsabilità degli alunni.

Promuovere iniziative condivise con il territorio che valorizzino l'apprendimento come strumento di crescita personale e sociale.

Favorire una comunicazione chiara e costante sui progressi degli studenti, in modo da sostenere percorsi di miglioramento condivisi.

Favorire una corresponsabilità educativa fondata su fiducia, ascolto e partecipazione



Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento del curricolo verticale

L'attività prevede la revisione e l'aggiornamento del curricolo verticale di istituto al fine di offrire agli alunni gli strumenti e le competenze necessari per leggere, comprendere e interpretare il mondo contemporaneo. Il percorso è orientato al consolidamento delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla matematica e alle scienze, quali ambiti fondamentali per lo sviluppo del pensiero critico, logico e riflessivo.

Descrizione dell'attività

La revisione del curricolo mira a rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, a integrare metodologie didattiche attive, laboratoriali e dialogiche e a promuovere apprendimenti profondi, significativi e duraturi. L'azione consente di rendere la progettazione didattica più coerente con i bisogni formativi degli alunni e pienamente allineata al modello della scuola lenta, sostenendo la personalizzazione dei percorsi e il miglioramento degli esiti di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Collegio Docenti Dipartimenti Disciplinari Team Docenti e Consigli di classe Funzioni Strumentali Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore continuità e coerenza degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.• Incremento della comprensione profonda e della stabilità delle competenze in italiano, matematica e scienze.• Riduzione delle situazioni di fragilità negli apprendimenti.• Miglioramento degli esiti nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di Ambienti di apprendimento significativi

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata alla progettazione e alla strutturazione di ambienti di apprendimento significativi, capaci di sostenere metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali. Gli spazi vengono ripensati in modo flessibile, integrando ambienti interni, spazi digitali e contesti esterni, per favorire la partecipazione attiva degli alunni, la personalizzazione dei percorsi e apprendimenti profondi e duraturi. La strutturazione degli ambienti di apprendimento si inserisce nel quadro della scuola lenta, valorizzando tempi distesi, riflessione e benessere come condizioni essenziali per l'apprendere e contribuendo al miglioramento degli esiti formativi.
---------------------------	---



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno

Responsabile

Collegio Docenti Dipartimenti disciplinari Team docenti e Consigli di Classe Funzioni Strumentali Dirigente Scolastico

Risultati attesi

- Migliore partecipazione e coinvolgimento degli alunni nelle attività di apprendimento.
- Riduzione delle difficoltà persistenti in italiano e matematica.
- Rafforzamento dell'autonomia e della fiducia nelle proprie capacità.
- Maggiore equità negli esiti formativi.



Attività prevista nel percorso: Educare insieme: il Patto di Comunità per il successo formativo

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la costruzione e il consolidamento di un Patto di Comunità finalizzato ad ampliare e qualificare l'Offerta Formativa attraverso la collaborazione strutturata con enti locali, associazioni, istituzioni culturali, sportive e sociali del territorio. Il Patto mira a contrastare la povertà educativa, a ridurre le disuguaglianze e a valorizzare i talenti e le potenzialità di ciascun alunno, offrendo opportunità educative diversificate e inclusive. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali consente di rendere i percorsi scolastici più significativi, di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educante e di sostenere il successo formativo di tutti, in coerenza con il modello della scuola lenta e con l'attenzione al benessere e allo sviluppo integrale della persona.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
6/2026

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Funzioni Strumentali Referenti progetti Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Arricchimento dell'offerta formativa e maggiore significatività degli apprendimenti.• Rafforzamento del legame scuola-territorio e della comunità educante.• Sostegno concreto al successo formativo di bambini e ragazzi.• Contributo all'incremento del 10% degli alunni che raggiungono livelli medio-alti in italiano e matematica.

● Percorso n° 2: Comunicare per aprirsi al mondo

Il percorso di miglioramento si colloca nel quadro identitario della scuola lenta, che valorizza tempi distesi, apprendimento significativo e qualità dei processi. L'obiettivo è promuovere un apprendimento della lingua inglese autentico, comunicativo e stabile, superando un approccio prevalentemente nozionistico e favorendo l'uso consapevole della lingua in contesti reali.

Il percorso si fonda su una innovazione metodologico-didattica orientata alla didattica comunicativa, laboratoriale e per competenze, e sul rafforzamento del curricolo verticale di lingua inglese, in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Elemento qualificante è l'apertura internazionale della scuola, attraverso il coinvolgimento di docenti madrelingua, l'avvio del percorso verso il modello Cambridge, la partecipazione ai progetti Erasmus+ e la prosecuzione delle esperienze eTwinning, che consentono agli alunni di



utilizzare la lingua in contesti autentici, collaborativi e motivanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'uso di prove comuni strutturate e autentiche, allineate ai livelli di competenza attesi e alle prove standardizzate, per monitorare in modo sistematico i progressi degli alunni.



Promuovere una valutazione formativa e orientativa, che supporti l'autoregolazione degli apprendimenti e favorisca il passaggio da livelli base a livelli intermedi e avanzati.

Rafforzare la progettazione verticale per competenze in tutte le discipline, rendendo esplicativi i nuclei fondanti, le abilità progressive e i traguardi intermedi nei diversi ordini di scuola.

Integrare in modo sistematico nel curricolo verticale attività strutturate di educazione socio-emotiva, educazione all'affettività e alla cittadinanza attiva.

Revisione e Aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, che favoriscano l'elaborazione profonda delle conoscenze e lo sviluppo del pensiero critico.

Integrare metodologie didattiche efficaci (didattica per problemi, apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva) per sostenere la comprensione e la rielaborazione dei contenuti.

Promuovere l'uso consapevole degli strumenti digitali come supporto alla



personalizzazione e al potenziamento degli apprendimenti.

Potenziare ambienti di apprendimento comunicativi e immersivi, favorendo l'uso della lingua inglese in contesti autentici e significativi

Valorizzare gli spazi scolastici ed extrascolastici come luoghi di relazione, ascolto e confronto, anche attraverso attività laboratoriali e momenti di riflessione condivisa.

○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare strategie di personalizzazione e differenziazione didattica, con particolare attenzione agli alunni che mostrano fragilità negli apprendimenti di base.

Attivare percorsi di recupero e consolidamento tempestivi, anche in piccolo gruppo, finalizzati al passaggio verso livelli di competenza più elevati.

Valorizzare le potenzialità degli alunni con buoni livelli di competenza attraverso attività di approfondimento, tutoring tra pari e compiti autentici.

○ Continuità e orientamento

Potenziare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso progettazioni condivise, analisi comuni degli esiti e azioni didattiche coerenti.



Rafforzare il raccordo metodologico tra primaria e secondaria per sostenere il consolidamento degli apprendimenti e ridurre le discontinuità nei risultati.

Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove interne ed esterne per orientare le scelte didattiche e migliorare la progressione degli apprendimenti.

Sostenere il passaggio tra ordini di scuola con attività di accoglienza e accompagnamento emotivo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire momenti strutturati di confronto professionale tra docenti per l'analisi dei risultati e la condivisione di buone pratiche.

Integrare la lettura dei dati con la riflessione pedagogica per rendere le azioni di miglioramento sistematiche e sostenibili nel tempo.

Inserire il potenziamento delle competenze linguistiche tra le priorità strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Favorire la flessibilità organizzativa per consentire attività laboratoriali, classi aperte e momenti di lavoro per livelli di competenza.



Integrare il benessere scolastico tra le priorita' strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure educative per garantire interventi coerenti e tempestivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua dei docenti su metodologie efficaci per l'apprendimento profondo, la valutazione per competenze e la didattica inclusiva.

Valorizzare le competenze professionali interne attraverso il lavoro collaborativo, la condivisione di strumenti e la sperimentazione didattica.

Incentivare pratiche di osservazione reciproca e riflessione professionale per migliorare la qualita' dell'insegnamento.

Valorizzare le competenze interne e favorire momenti di confronto professionale e supervisione pedagogica.

Sostenere il lavoro collegiale come leva per migliorare la qualita' delle relazioni educative.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie come alleate educative nel sostenere l'impegno, la motivazione e la responsabilità degli alunni.

Promuovere iniziative condivise con il territorio che valorizzino l'apprendimento come strumento di crescita personale e sociale.

Favorire una comunicazione chiara e costante sui progressi degli studenti, in modo da sostenere percorsi di miglioramento condivisi.

Promuovere iniziative e progetti che favoriscano l'uso autentico della lingua inglese, anche attraverso esperienze culturali, percorsi di eccellenza, laboratori o collaborazioni esterne.

Promuovere momenti di dialogo scuola-famiglia orientati alla condivisione delle strategie educative e alla prevenzione del disagio.

Favorire una corresponsabilità educativa fondata su fiducia, ascolto e partecipazione



Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento del curricolo verticale di lingua inglese e didattica comunicativa

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la revisione e l'aggiornamento del curricolo verticale di lingua inglese al fine di garantire coerenza, continuità e progressività degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il percorso è orientato al rafforzamento delle competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche, con particolare attenzione all'oralità, e all'allineamento con il QCER, le Indicazioni Nazionali e i risultati delle prove di istituto. L'aggiornamento del curricolo consente di rendere più efficaci le azioni didattiche, sostenere il successo formativo degli alunni e migliorare in modo sistematico gli esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Responsabile

Collegio Docenti Dipartimenti disciplinari Consigli di Classe
Funzioni Strumentali Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Miglioramento significativo delle abilità di Listening e Speaking, maggiore sicurezza nell'uso della lingua, incremento degli studenti nei livelli medio-alti.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

L'attività di internazionalizzazione degli apprendimenti è finalizzata ad ampliare l'orizzonte culturale e linguistico degli alunni, favorendo l'acquisizione di competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza europea. Il percorso si realizza attraverso il potenziamento della lingua inglese, la partecipazione a progetti eTwinning ed Erasmus+, l'utilizzo di metodologie CLIL-oriented e il confronto con contesti educativi internazionali. L'internazionalizzazione contribuisce a rendere gli apprendimenti più significativi e autentici, a rafforzare la motivazione degli studenti e a sviluppare apertura mentale, pensiero critico e consapevolezza del mondo contemporaneo, in coerenza con il modello della scuola lenta e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Partner europei

Iniziative finanziate collegate **Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)**

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile **Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Docenti referenti Dirigente Scolastico**

Risultati attesi **Aumento della motivazione allo studio della lingua, sviluppo delle competenze comunicative e interculturali, consolidamento degli apprendimenti linguistici.**

Attività prevista nel percorso: Madrelingua inglese in classe e Progetto Cambridge

Descrizione dell'attività

L'attività prevede il potenziamento della lingua inglese attraverso la presenza sistematica del docente madrelingua in classe per un'ora a settimana, in affiancamento al docente curricolare, e l'avvio di percorsi ispirati al modello Cambridge. L'intervento è finalizzato a rafforzare in particolare le competenze di listening e speaking, favorendo un'esposizione autentica alla lingua e un uso comunicativo significativo. Il progetto contribuisce a migliorare la qualità degli apprendimenti linguistici, a incrementare la motivazione degli alunni e a sostenere il raggiungimento di livelli medio-alti di



competenza, in coerenza con il curricolo verticale di istituto e con gli obiettivi di miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Docenti di classe Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Miglioramento significativo delle abilità di Listening e Speaking, maggiore sicurezza nell'uso della lingua, incremento degli studenti nei livelli medio-alti.

● Percorso n° 3: Stare bene per apprendere: benessere, relazioni e successo formativo

Il presente percorso di miglioramento ha carattere trasversale e costituisce il fondamento comune delle altre priorità individuate dall'Istituto.



Il benessere psicofisico, emotivo e relazionale rappresenta una condizione essenziale per l'apprendimento: stare bene a scuola significa creare le premesse per apprendimenti significativi, stabili e duraturi.

Le dinamiche relazionali, la qualità del clima di classe, la consapevolezza emotiva e il senso di appartenenza incidono in modo diretto sui processi cognitivi, sulla motivazione allo studio, sull'attenzione, sulla memoria e sui risultati di apprendimento. Per questo motivo, il benessere è inteso come leva strategica trasversale, che sostiene e rafforza anche le priorità relative agli apprendimenti disciplinari e linguistici.

Il percorso si fonda sull'identità dell'Istituto come scuola lenta e comunità educante, che pone al centro la persona nella sua dimensione cognitiva, emotiva e relazionale.

Il benessere viene promosso come dimensione strutturale dell'azione educativa e didattica, attraverso pratiche quotidiane di ascolto, dialogo, osservazione e cura delle relazioni.

La scuola riconosce che lo sviluppo delle competenze emotive, affettive e sociali favorisce apprendimenti più efficaci e profondi, migliora il clima di classe e contribuisce in modo significativo al successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Integrare in modo sistematico nel curricolo verticale attività strutturate di educazione socio-emotiva, educazione all'affettività e alla cittadinanza attiva.

Definire strumenti comuni di monitoraggio del benessere emotivo e relazionale (schede osservative, rubriche, momenti di autovalutazione degli alunni).

Rendere stabile la rilevazione periodica del clima di classe per individuare precocemente segnali di disagio e orientare gli interventi educativi.

Revisione e Aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto.

Revisione e aggiornamento del Curricolo verticale di Educazione alle Emozioni e all'Affettività.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, che favoriscano l'elaborazione profonda delle conoscenze e lo sviluppo del pensiero critico.

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e relazionalmente positivi, che favoriscano il dialogo, il rispetto reciproco e la cooperazione.



Sostenere pratiche didattiche attive (circle time, peer tutoring, cooperative learning, dialogo guidato) finalizzate alla costruzione del benessere emotivo e relazionale.

Valorizzare gli spazi scolastici ed extrascolastici come luoghi di relazione, ascolto e confronto, anche attraverso attività laboratoriali e momenti di riflessione condivisa.

○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare strategie di personalizzazione e differenziazione didattica, con particolare attenzione agli alunni che mostrano fragilità negli apprendimenti di base.

Rafforzare l'individuazione precoce delle situazioni di disagio emotivo, relazionale o comportamentale, attraverso osservazioni sistematiche e confronto tra docenti.

Attivare percorsi di supporto mirati, personalizzati e flessibili, anche in collaborazione con figure specialistiche (psicologi, pedagogisti, educatori).

Promuovere azioni di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione ai contesti di fragilità.

○ Continuità e orientamento

Favorire la continuità educativa tra ordini di scuola attraverso momenti strutturati di confronto tra docenti sui bisogni emotivi e relazionali degli alunni.



Condividere pratiche di osservazione e strumenti di monitoraggio per garantire coerenza negli interventi di supporto e accompagnamento.

Sostenere il passaggio tra ordini di scuola con attività di accoglienza e accompagnamento emotivo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Integrare la lettura dei dati con la riflessione pedagogica per rendere le azioni di miglioramento sistematiche e sostenibili nel tempo.

Integrare il benessere scolastico tra le priorita' strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Prevedere tempi, spazi e risorse dedicati al monitoraggio del clima di classe e alla progettazione di azioni preventive.

Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure educative per garantire interventi coerenti e tempestivi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua dei docenti su tematiche legate al benessere,



alla gestione delle emozioni e alla relazione educativa.

Valorizzare le competenze interne e favorire momenti di confronto professionale e supervisione pedagogica.

Sostenere il lavoro collegiale come leva per migliorare la qualita' delle relazioni educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con famiglie, servizi territoriali, esperti e associazioni per sostenere il benessere psicologico e sociale degli studenti.

Promuovere momenti di dialogo scuola--famiglia orientati alla condivisione delle strategie educative e alla prevenzione del disagio.

Favorire una corresponsabilità educativa fondata su fiducia, ascolto e partecipazione

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del Curricolo di Educazione alle Emozioni e all’Affettività



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Descrizione dell'attività

L'attività prevede il potenziamento del curricolo verticale di "Educazione alle Emozioni e all'Affettività", già inserita nel curricolo di istituto come disciplina curricolare, al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali degli alunni. Il percorso, realizzato in contitolarità da tutti i docenti della classe, integra metodologie dialogiche, laboratoriali e maieutico-socratiche e prevede azioni di formazione e accompagnamento metodologico dei docenti. Il potenziamento del curricolo contribuisce in modo significativo al miglioramento del benessere scolastico, alla prevenzione del disagio e alla costruzione di un clima di classe positivo, con ricadute dirette sulla qualità degli apprendimenti e sul successo formativo di tutti gli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Università

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Collegio docenti Consiglio d'Istituto Team docenti e Consigli di



classe Dirigente scolastico

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza emotiva e relazionale negli alunni.
- Miglioramento del clima di classe e della qualità delle relazioni.
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti nella gestione dei processi emotivo-relazionali.
- Ricadute positive sugli apprendimenti cognitivi e sulla motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle dinamiche relazionali e socio-emotive in classe

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'attivazione di un monitoraggio sistematico delle dinamiche relazionali e socio-emotive all'interno delle classi, finalizzato a rilevare il clima educativo, i bisogni emotivi degli alunni e le eventuali situazioni di disagio. Il monitoraggio si realizza attraverso strumenti strutturati di osservazione, momenti di dialogo guidato e attività laboratoriali, in coerenza con il curricolo di Educazione alle Emozioni e all'Affettività. I dati raccolti orientano gli interventi educativi e didattici, consentendo azioni tempestive di prevenzione e supporto, contribuendo al miglioramento del benessere scolastico e alla qualità degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Progetti per il contrasto alla povertà educativa
Responsabile	Collegio Docenti Consigli di Classe e team docenti Referente progetto Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del numero di classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere.• Riduzione delle situazioni di disagio e conflittualità.• Migliore capacità della scuola di intervenire in modo tempestivo e sistematico.• Miglioramento delle condizioni di apprendimento e della partecipazione in classe.

Attività prevista nel percorso: Bully Free School

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso azioni educative strutturate e integrate nel curricolo di istituto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche. Il percorso promuove la consapevolezza emotiva, il rispetto delle regole, la responsabilità digitale e la qualità delle relazioni, anche in raccordo con il curricolo di Educazione alle Emozioni e all'Affettività e con l'educazione civica. La scuola opera in rete
---------------------------	---



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

con enti e servizi del territorio ed è impegnata in attività di sensibilizzazione, monitoraggio e intervento tempestivo, contribuendo a migliorare il clima di classe, a prevenire situazioni di disagio e a favorire un

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Istituzioni locali
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Fondi regionali per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
Responsabile	Collegio Docenti Team docenti e Consigli di Classe Referenti progetti Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Rafforzamento del senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica. Riduzione di comportamenti a rischio e di episodi di conflitto. Aumento della percezione di sicurezza e benessere a scuola. Miglioramento del clima relazionale e delle condizioni per l'apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

